

**COMUNE DI BORDIGHERA
PROVINCIA DI IMPERIA**

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER L'ACQUISIZIONE
IN ECONOMIA DI
BENI, SERVIZI E LAVORI**

(Art. 125 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)

**E DISPOSIZIONI GENERALI IN TEMA
DI AFFIDAMENTO DI APPALTI DI
LAVORI E FORNITURE DI BENI E
SERVIZI IN ATTUAZIONE DEL
PROTOCOLLO PER LA LEGALITA' E
LA SICUREZZA**

Approvato con Deliberazione della Commissione
Straordinaria n. 172 del 3.11.2011

INDICE

<u>ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO</u>	pag. 3
<u>ART. 2 MODALITA' DI ACQUISIZIONE IN ECONOMIA E LIMITI DI SPESA</u>	pag. 3
<u>ART. 3 TIPOLOGIE INERENTI A BENI E SERVIZI</u>	pag. 3
<u>ART. 4 TIPOLOGIE INERENTI AI LAVORI</u>	pag. 6
<u>ART. 5 DIVIETO DI FRAZIONAMENTO</u>	pag. 7
<u>ART. 6 ADOZIONE PROVVEDIMENTI</u>	pag. 7
<u>ART. 7 PREVENTIVI DI SPESA</u>	pag. 7
<u>ART. 8 SCELTA DEL PREVENTIVO</u>	pag. 8
<u>ART. 9 ORDINAZIONE</u>	pag. 8
<u>ART. 10 ESECUZIONE DELL'INTERVENTO</u>	pag. 8
<u>ART. 11 PAGAMENTI E ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE</u>	pag. 9
<u>ART. 12 VERBALIZZAZIONE DEL PROCEDIMENTO</u>	pag. 9
<u>ART. 13 INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</u>	pag. 9
<u>ART. 14 ONERI FISCALI</u>	pag. 9
<u>ART. 15 CAUZIONE NEGLI INTERVENTI IN ECONOMIA</u>	pag. 9
<u>ART. 16 NORME FINALI PER TUTTI GLI APPALTI DI LAVORI PUBBLICI E FORNITURE DI BENI E SERVIZI</u>	pag. 9
<u>ART. 17 ENTRATA IN VIGORE</u>	pag. 10

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori, di seguito denominati "interventi", in attuazione di quanto disposto dall'art. 125 del codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture approvato con D.Lgs. 163/2006, di seguito denominato "codice".
2. L'acquisizione in economia degli interventi può essere effettuata esclusivamente nei casi in cui non sia vigente alcuna convenzione quadro stipulata ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni o ove le convenzioni siano esaurite o i prezzi delle convenzioni siano adottati come base di ribasso.

ART. 2 – MODALITA' DI ACQUISIZIONE IN ECONOMIA E LIMITI DI SPESA

1. L'acquisizione in economia degli interventi può avvenire:
 - a. in amministrazione diretta;
 - b. a cottimo fiduciario.
2. Sono eseguiti in amministrazione diretta gli interventi per i quali non occorre la partecipazione di alcun operatore economico. Essi sono effettuati con materiali e mezzi propri o appositamente noleggiati e con personale proprio. Per quanto concerne i lavori assunti in amministrazione diretta, l'importo del singolo intervento non può comportare una spesa superiore a € 50.000,00.
3. Sono acquisiti a cottimo fiduciario gli interventi per i quali si rende necessario, ovvero opportuno, con procedura negoziata, l'affidamento a operatori economici.
4. I lavori in economia sono ammessi per importi fino a € 200.000,00 e le forniture ed i servizi in economia sono ammessi per importi fino a € 193.000,00 per le tipologie indicate rispettivamente ai successivi articoli 3 e 4 del presente regolamento.

ART. 3 - TIPOLOGIE INERENTI A BENI E SERVIZI AFFIDABILI IN ECONOMIA

1. E' ammesso il ricorso all'acquisizione in economia di beni e servizi, entro l'importo stabilito dal presente regolamento, per ogni singola fattispecie di spesa di seguito indicata:
 - a) acquisto, manutenzione e riparazione di mobili, arredi, segnaletica per uffici, complementi di arredamento e suppellettili per uffici, scuole e servizi istituzionali, materiale elettorale in genere;
 - b) manutenzione di aree verdi, anche attrezzate per l'infanzia e per il gioco, e interventi di giardinaggio in genere;
 - c) acquisto, noleggio, assistenza e manutenzione di impianti tecnologici, idraulici, elettrici, di riscaldamento e di condizionamento e fornitura del relativo materiale, acquisto, installazione, manutenzione e riparazione di attrezzature cimiteriali, erogatori d'acqua, impianti e attrezzature antincendio, montacarichi, ascensori, alzacancelli, apparati e sistemi di difesa passiva e di videosorveglianza e materiali elettrici; tinteggiatura dei locali comunali interni ed esterni, opera da falegname;
 - d) spese per l'acquisto di combustibili per riscaldamento;
 - e) spese per l'illuminazione e la climatizzazione di locali, spese per la fornitura di acqua, gas ed energia elettrica, anche mediante l'acquisto di apparecchiature e spese relative di allacciamento; spese telefoniche;
 - f) acquisto di generi di cancelleria, sussidi didattici e per assistenza in genere, accessori d'ufficio e per l'attività scolastica; spese per il funzionamento di attrezzature d'ufficio e di laboratori anche scolastici e depositi; acquisto e manutenzione apparati di telesoccorso;
 - g) spese relative ai servizi di pulizia, derattizzazione, disinquinamento, disinfestazione e disinfezione delle infrastrutture e dei mezzi, smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi e dei materiali inquinanti, igienizzazione locali diversi, sanificazione bagni e locali adibiti ad uso pubblico, scolastico e assistenziale e acquisto dei materiali occorrenti; acquisto e noleggio

- servizi igienici mobili; acquisto e manutenzione elettrodomestici, attrezzature da cucina e stoviglie;
- h) servizi di registrazione, trascrizione e catalogazione bibliografica; spese per la stampa e diffusione di documenti, bollettini speciali, buste, prospetti e stampati speciali; spese per l'editoria, la stampa, la realizzazione e la diffusione di pubblicazioni nonché la stampa di peculiari sussidi pedagogico didattici; riprese televisive, filmati e prodotti fotografici anche digitali e su supporto informatico; acquisto, noleggio, manutenzione e riparazione di attrezzature e materiali per tipografia, stampa off-set e digitale, fotolitografia, fotocomposizione, eliocopie, planimetrie, scansioni, fotocopie a colori, allestimento, legatoria; acquisto, noleggio, riparazione e manutenzione di macchine da scrivere, da calcolo, fotoriproduttori, affrancatrici e materiali multimediali per laboratori, apparecchiature diverse, macchine fotografiche, audiovisivi e spese per il relativo materiale di consumo e pezzi di ricambio; servizi di microfilmatura;
 - i) spese postali, telefoniche e telegrafiche;
 - l) acquisto e rilegatura di libri, registri, riviste, giornali e pubblicazioni di vario genere, anche su supporto informatico e multimediale; abbonamenti a periodici, a banche dati e ad agenzie di informazione;
 - m) divulgazione di bandi di gare e concorso o avvisi a mezzo stampa o altri mezzi di informazione;
 - n) spese per l'organizzazione di concorsi e per l'espletamento delle prove; spese per la partecipazione e l'organizzazione di conferenze, convegni, congressi, riunioni, mostre, cerimonie, ricorrenze e manifestazioni culturali, educative, ludico/ricreative e scientifiche; spese per informazione e propaganda di attività educative, ricreative, scientifiche e culturali, spese per il servizio di guide turistiche e didattiche e per la fruizione di manifestazioni culturali; acquisto di sussidi didattici e servizi di tipo pedagogico; servizi di collaborazione per predisposizione capitolati e analisi offerte nonché per verifica retributiva e contributiva relativa al personale delle ditte aggiudicatrici; spese per la certificazione aziendale;
 - o) spese di rappresentanza, acquisto di medaglie, di addobbi floreali, diplomi, fasce tricolori, bandiere con relative aste ed oggetti per premi e gadget in genere;
 - p) spese per servizi di lavoro interinale; spese per la partecipazione e lo svolgimento, di corsi di preparazione, formazione e perfezionamento del personale e di soggetti esterni e per l'organizzazione di corsi promossi dai settori comunali anche in convenzione con soggetti terzi; partecipazione alle spese per corsi indetti da enti, istituti ed amministrazioni varie;
 - q) polizze di assicurazione e fidejussioni; servizi di brokeraggio e consulenza assicurativa;
 - r) acquisto, noleggio, riparazione e manutenzione di veicoli, rimorchi, materiale ed attrezzature per il soccorso; acquisto, manutenzione e gestione di attrezzature, strumenti, materiali e beni di consumo per l'espletamento dei servizi di polizia e di protezione civile, acquisto di materiale di ricambio, combustibili, carburanti, lubrificanti, estinguenti ed altro materiale di consumo; spese per il funzionamento dei magazzini, dei laboratori, delle autorimesse, delle officine nonché per i relativi impianti ed attrezzature; acquisto, noleggio, manutenzione, riparazione ed adeguamento di impianti di distribuzione carburante, lavaggio degli automezzi;
 - s) spese per trasporto di persone e materiale vario; spedizioni, noli, imballaggi, facchinaggio, immagazzinamento ed attrezzature speciali per il carico e lo scarico dei materiali;
 - t) spese per la vigilanza degli edifici, spese per la tutela della salute e della sicurezza degli ambienti di lavoro; acquisto di prodotti per l'igiene personale, medicinali e altri prodotti farmaceutici, alimenti dietetici per la prima infanzia; acquisto di dispositivi di protezione individuale; sussidi per alunni in situazione di difficoltà; acquisto materiali; beni e arredi per attività scolastiche; apparecchiature e materiali sanitari;
 - u) servizi e materiali per le attività di animazione nei centri per anziani e negli istituti geriatrici, comprese gite e trattenimenti;
 - v) fornitura servizi e prestazioni in materia di trasporto scolastico e relativo accompagnamento attinenti alle scuole di ogni ordine e grado; attività ricreative estive e uscite didattiche anche

- per utenti disabili; acquisto, noleggio, riparazione e manutenzione mezzi speciali; allestimento accessori e attrezzature per il trasporto bambini e disabili;
- w) acquisti e forniture di chioschi ed edicole; servizi per impiantistica di pubblicità stradale e servizi per installazione di distributori automatici;
 - x) servizi di tesoreria comunale; servizi per la gestione dell'imposta di pubblicità e delle pubbliche affissioni; servizi per la riscossione dei tributi e delle entrate comunali;
 - y) servizi cimiteriali;
 - z) spese per la gestione in genere di servizi sociali e socio-assistenziali;
 - aa) beni e servizi necessari per l'attuazione di ordinanze sindacali contingibili ed urgenti ed ordinanze per il rispetto di leggi e dei regolamenti in genere;
 - bb) spese per attività scolastica; acquisto, manutenzione e riparazione attrezzi e materiali per attività scolastica, didattica, ludico/ricreativa;
 - cc) spese per la gestione ed il funzionamento degli impianti sportivi e di altre strutture comunali; acquisto, manutenzione e riparazione di attrezzi e di materiali ginnico-sportivi;
 - dd) spese per il funzionamento e/o appalti delle mense di servizio, delle mense scolastiche o per anziani e del servizio ludico/ricreativo; acquisto viveri e generi di conforto; convenzioni con esercizi privati di ristorazione e buoni pasto;
 - ee) acquisto, confezione, riparazione, lavanderia e manutenzione di materiali di vestiario, materassi, telerie, materiale di merceria, equipaggiamento, armamento, tute, camici ed altri indumenti da lavoro, abiti borghesi e speciali capi di vestiario;
 - ff) spese per acquisti, installazioni, manutenzioni, riparazioni, noleggi, canoni e convenzioni di sistemi per le telecomunicazioni comprendenti apparati vari; impianti ed infrastrutture, apparati radio ricetrasmittenti; materiali ed attrezzature per le telecomunicazioni; impianti e sistemi di videoconferenza; centrali, apparecchi ed impianti telefonici ed elettronici, apparati ed impianti telefax, di messaggistica e di registrazione; sistemi, apparecchiature ed impianti televisivi, di registrazione, di ripresa, fonici, sonori e di allarme; noleggi impianti luce;
 - gg) spese per l'acquisto, il noleggio, la gestione e la manutenzione di apparecchiature, di reti e sistemi telematici, di materiale informatico e di supporto di vario genere, spese per prodotti e pacchetti software e per servizi informatici, compresa l'assistenza specialistica sistemistica e di programmazione;
 - hh) locazione per uso temporaneo di immobili, con attrezzature già installate o da installare, per l'espletamento di corsi e concorsi e per l'organizzazione di convegni, congressi, conferenze, riunioni, mostre ed altre manifestazioni culturali educative, ludico/ricreative e scientifiche;
 - ii) spese per interventi destinati a fronteggiare l'immediato pericolo connesso ad eventi calamitosi di diversa origine, nonché per la riparazione dei danni causati dagli stessi; spese per interventi di somma urgenza concernenti la stabilità degli edifici sia di proprietà privata che in uso al Comune;
 - ll) spese per interventi e servizi indispensabili per la rimozione di ostacoli di qualunque genere al trasporto terrestre;
 - mm) spese per interventi e prestazioni indispensabili per assicurare la continuità dei servizi d'istituto, scolastici, educativo/ricreativi;
 - nn) spese per l'acquisto, la manutenzione, la riparazione il trasporto e la sistemazione dei beni assistenziali da distribuire alla popolazione in caso di calamità; spese per la gestione ed il funzionamento dei centri assistenziali di pronto intervento;
 - oo) beni e servizi di qualsiasi natura per i quali siano esperite infruttuosamente le procedure aperte, ristrette o negoziate e non possa esserne differita l'esecuzione;
 - pp) acquisizione di beni e servizi nell'ipotesi di risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per assicurare la prestazione nel termine previsto dal contratto;
 - qq) acquisizione di beni e servizi nell'ipotesi di completamento delle prestazioni non previste dal contratto in corso, qualora non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito dell'oggetto principale del contratto medesimo;

- rr) acquisizione di beni e servizi nella misura strettamente necessaria, nel caso di contratti scaduti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente;
- ss) acquisizione di beni e servizi nei casi di eventi oggettivamente imprevedibili ed urgenti, al fine di scongiurare situazioni di pericolo a persone, animali o cose, nonché a danno dell'igiene e salute pubblica e del patrimonio storico, artistico, culturale, scientifico, scolastico ed educativo;
- tt) acquisizione di beni e servizi connessi ad impellenti ed imprevedibili esigenze di ordine pubblico;
- uu) spese minute, anche a carico dei fondi di funzionamento dei plessi scolastici e degli uffici, non previste nelle precedenti lettere;
- vv) servizi legali; servizi notarili; servizi di certificazione legale, conservatoria e catasto; servizi per prestazioni catastali; servizi per consulenze, accertamenti e perizie tecniche e medico-legali;
- ww) servizi attinenti alla progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudi, ecc., di opere pubbliche di importo inferiore a € 40.000,00.

ART. 4 – TIPOLOGIE INERENTI AI LAVORI AFFIDABILI IN ECONOMIA.

1. E' possibile il ricorso all'acquisizione in economia dei lavori per gli interventi di manutenzione del patrimonio comunale in genere, per l'esecuzione di lavori pubblici di modesta entità, nonché per le altre tipologie di cui all'art. 125 comma 6 del codice. Nei casi in cui l'esecuzione in economia è determinata dalla necessità di provvedere d'urgenza, questa deve risultare dalla determinazione di cui al successivo art. 6, in cui sono indicati i motivi dello stato d'urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo.

2. I lavori che hanno le caratteristiche di cui al primo comma e che possono eseguirsi in economia sono i seguenti:

- a. per i servizi concernenti le strade:
 - le riparazioni urgenti per frane, erosioni, instabilità dei muri di sostegno, rovine di manufatti ecc.;
 - la manutenzione delle strade;
 - lo spurgo delle cunette, delle chiaviche e le piccole riparazioni ai manufatti stradali;
 - la manutenzione di barriere e protezioni stradali;
- b. per il servizio acque pubbliche e fognature:
 - la manutenzione degli acquedotti, delle fontane, dei pozzi e delle fognature;
 - le prime opere per la difesa dalle inondazioni e per lo scolo delle acque dai territori inondati;
- c. per il servizio relativo agli immobili di proprietà del comune:
 - la manutenzione, messa a norma e in sicurezza dei fabbricati con relativi impianti, infissi e manufatti, la riparazione e l'adattamento dei locali;
- d. manutenzione delle coste, spiagge, passeggiate, porto turistico e relative opere di protezione (scogliere, dighe soffolte, pennelli, ecc);
- e. per servizi in genere dei lavori pubblici:
 - la manutenzione dei giardini, dei parchi, viali, passeggi e piazze pubbliche e arredo urbano, nonché dei resedi stradali caduti in uso pubblico;
 - l'innaffiamento, il taglio dell'erba dei cigli e delle scarpate stradali;
 - la manutenzione dei cimiteri;
 - i puntellamenti, concatenamenti e demolizioni di fabbricati e manufatti pericolanti;
 - i lavori e provviste da eseguirsi d'ufficio a carico ed a rischio degli appaltatori;
 - i lavori e provviste da eseguirsi con le somme a disposizione dell'amministrazione nei lavori dati in appalto;
 - ogni lavoro da eseguirsi d'urgenza, quando non vi siano il tempo ed il modo di procedere all'appalto o siano infruttuosamente esperite le procedure aperte, ristrette, oppure nelle condizioni previste dalla legge, non abbiano avuto esito positivo le procedure negoziate;

- i lavori da eseguirsi d'ufficio a carico dei contravventori alle leggi, ai regolamenti ed alle ordinanze del Sindaco;
- i lavori indispensabili ed urgenti non ricompresi nei contratti di appalto e da eseguirsi in aree, con mezzi d'opera e servendosi di locali e di cave, già dati in consegna alle imprese;
- i lavori non ricompresi nei punti precedenti del presente comma riconducibili in ogni caso alle tipologie generali di cui all'art. 125 comma 6 per importi non superiori a € 200.000,00.

ART. 5 – DIVIETO DI FRAZIONAMENTO

1. E' vietato l'artificioso frazionamento degli interventi allo scopo di sottoporli alla disciplina di cui al presente regolamento.

ART. 6 – ADOZIONE PROVVEDIMENTI

1. Fatto salvo quanto disposto dal successivo comma 4, il ricorso alla gestione in economia degli interventi è disposto con determinazione del dirigente del settore interessato.

2. Il dirigente del settore nel provvedimento di cui al primo comma indica:

- le modalità di esecuzione degli interventi, secondo quanto disposto dall'art. 2 del presente regolamento;
- il responsabile del procedimento, secondo quanto disposto dal successivo art. 13, qualora non ritenga di mantenere in capo a sé detto ruolo;
per gli interventi da eseguirsi a cottimo fiduciario il dirigente indica altresì:
- l'ammontare della spesa di ciascun intervento nei limiti di cui agli articoli precedenti;
- le condizioni generali di esecuzione degli interventi;
- il termine di pagamento, con riferimento al regolamento di contabilità;
- la cauzione e le penalità in caso di ritardo o irregolarità nell'esecuzione dei lavori;
- la disponibilità finanziaria.

3. La determinazione di cui al primo comma equivale ad autorizzazione all'esecuzione degli interventi in economia. La determinazione deve essere preceduta da deliberazione della Giunta comunale di assegnazione al dirigente dei corrispondenti capitoli di bilancio e di individuazione dei relativi stanziamenti.

4. Per forniture e servizi di importo inferiore a € 40.000,00 e per lavori di importo inferiore a € 40.000,00 la gestione in economia può essere delegata dal dirigente del settore interessato al titolare di posizione organizzativa, il quale procede con determinazione firmata per delega, previo accertamento delle disponibilità di bilancio e previa indagine di mercato a meno che non ricorrano i presupposti di indifferibilità ed urgenza per l'affidamento immediato.

5. E' consentito altresì il ricorso a procedure telematiche di acquisizione di fornitura per importi di cui al precedente comma e con le procedure ivi indicate.

ART. 7 – PREVENTIVI DI SPESA

1. A seguito della determinazione di cui all'art. 6, comma 1, o di cui all'art. 6, comma 4, il responsabile interessato provvede a richiedere per iscritto la presentazione di preventivi entro il termine da stabilirsi di volta in volta a operatori economici idonei indicando le condizioni di esecuzione, le modalità di pagamento, la cauzione, le penalità in caso di ritardo, l'obbligo dell'assuntore di uniformarsi comunque alle norme legislative e regolamentari vigenti, facendo altresì menzione della facoltà del Comune di provvedere alla esecuzione a rischio e pericolo dell'assuntore e di risolvere la obbligazione mediante semplice richiesta nei casi in cui l'assuntore stesso venga meno ai patti concordati ovvero alle norme legislative e regolamentari vigenti.

2. I preventivi devono richiedersi, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, ad almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato, ovvero tramite elenchi di operatori economici

predisposti con le modalità di cui al comma successivo. E' consentito, tuttavia, il ricorso ad un solo operatore economico nel caso in cui il servizio o la fornitura siano di importo inferiore a € 40.000,00 e il lavoro sia di importo inferiore a € 40.000,00, previa indagine di mercato a meno che non ricorrano i presupposti di indifferibilità ed urgenza per l'affidamento immediato.

3. L'affidatario degli interventi deve essere in possesso dei requisiti d'idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico finanziaria prescritta per le prestazioni di pari importo affidate con le procedure ordinarie di scelta del contraente. Per le tipologie di interventi di cui si preveda l'esecuzione nel corso dell'anno, il responsabile interessato può provvedere all'approvazione con propria determinazione, di elenchi di operatori economici. Detti elenchi possono essere unici anche per aree affini. Sono iscritti nei predetti elenchi gli operatori, in possesso dei requisiti di cui sopra, che ne facciano richiesta. A tal fine viene predisposto con cadenza annuale un avviso da pubblicarsi all'albo pretorio e sul sito internet del Comune. L'elenco può essere integrato in corso d'anno d'iniziativa dell'amministrazione o sulla base di ulteriori richieste pervenute. Qualora gli interventi da effettuarsi non ricadano in alcun elenco o sussistano ragioni di specialità, il responsabile del procedimento effettua l'indagine di mercato di cui al comma precedente.

ART. 8 – SCELTA DEL PREVENTIVO ED IMPEGNO DI SPESA

1. Scaduto il termine di cui al precedente art. 7, il responsabile interessato, nella fattispecie in cui sia richiesta la presentazione di preventivi a più operatori economici, accertatane la regolarità, sceglie in base all'offerta più vantaggiosa, in relazione a quanto previsto nella lettera di invito. Il responsabile con propria determinazione procede all'assunzione del relativo impegno di spesa. Il responsabile ha facoltà di non procedere ad alcuna scelta con atto motivato.

2. Il responsabile interessato, nei casi in cui sia stato presentato o richiesto un solo preventivo, dà corso ugualmente all'esecuzione dell'intervento, quando ritiene che il preventivo presentato sia vantaggioso per il Comune.

3. Per le operazioni di cui ai commi precedenti, nel caso in cui il servizio o la fornitura siano di importo superiore a € 40.000,00 e il lavoro sia di importo superiore a € 40.000,00, il responsabile interessato opera assistito da altro impiegato del comune, che provvede alla redazione del verbale di cui al successivo art. 12.

4. In ogni caso, attesta la congruità del preventivo scelto.

ART. 9 – ORDINAZIONE

1. Effettuate le operazioni di cui al precedente art. 8, il responsabile interessato emette l'atto di ordinazione dell'intervento che deve contenere le condizioni specifiche di esecuzione dello stesso, tra cui l'inizio ed il termine della prestazione, il termine di pagamento, nonché tutte le altre circostanze menzionate nel precedente art. 7:

2. - per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00, con scambio di lettere ex articolo 334, comma 2, del D.P.R. 207/2010;

3. - per servizi e forniture oltre € 40.000,00 fino a € 100.000,00 e per lavori fino a € 100.000,00 attraverso scrittura privata;

4. - oltre € 100.000,00 con stipula del "Contratto pubblico".

5. L'ordinazione dell'intervento deve altresì contenere il riferimento al presente regolamento, alla deliberazione di assegnazione del capitolo di bilancio su cui imputare la spesa, alla determinazione di cui all'art. 6, comma 1, o di cui all'articolo 6, comma 4, al capitolo di bilancio assegnato sul quale la spesa viene imputata e all'impegno contabile registrato sul capitolo stesso.

ART. 10 – ESECUZIONE DELL'INTERVENTO

1. L'esecuzione dell'intervento, sia sotto l'aspetto temporale che qualitativo, deve avvenire sotto la sorveglianza del responsabile interessato. Per quanto attiene ai lavori il responsabile può

delegare ad altro tecnico detta sorveglianza; in tal caso quest'ultimo ha l'obbligo di segnalare al responsabile stesso le irregolarità nello svolgimento dei lavori.

2. In caso di ritardo imputabile all'operatore economico incaricato della esecuzione dell'intervento si applicano le penali previste nell'atto di ordinazione dell'intervento di cui al precedente art. 9. Inoltre il responsabile interessato, dopo formale ingiunzione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, rimasta senza effetto, ha facoltà di disporre la esecuzione in economia di tutto o parte dell'intervento a spese dell'operatore economico medesimo, salvo, in ogni caso, il risarcimento del danno derivante dal ritardo.

ART. 11 – PAGAMENTI – ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

1. Le fatture sono liquidate a seguito della verifica della regolare esecuzione delle prestazioni pattuite.

2. Si osservano in ogni caso le disposizioni del regolamento di contabilità, cui si fa rinvio.

3. Per quanto attiene ai servizi e alle forniture essi sono soggetti all'attestazione di regolare esecuzione, mentre per quanto attiene ai lavori, essi sono soggetti al certificato di regolare esecuzione, come previsto dal regolamento di attuazione della legge sui lavori pubblici.

ART. 12 – VERBALIZZAZIONE DEL PROCEDIMENTO

1. Tutte le funzioni svolte dal responsabile interessato, quali risultano dal presente regolamento, devono risultare, per affidamenti di importo superiore ai 40.000,00 euro per le forniture ed i servizi, ed ai 40.000,00 euro per i lavori, da apposito verbale, redatto dal responsabile del procedimento.

ART. 13 – INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Per ogni singolo intervento relativo a lavori, servizi e forniture, il responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione, è individuato dal dirigente del settore interessato o dal suo delegato. In mancanza della nomina il responsabile del procedimento è il dirigente stesso.

ART. 14 – ONERI FISCALI

Gli importi di spesa indicati nel presente regolamento sono sempre **“IVA esclusa”**.

ART. 15 – CAUZIONE NEGLI INTERVENTI IN ECONOMIA

1. La cauzione è dovuta nelle misure stabilite dalla legge, salvi i casi di indifferibilità ed urgenza dei lavori e/o dei servizi e/o delle forniture ordinate.

2. Non è dovuta cauzione nel caso di forniture e/o servizi per i quali non venga stipulato formale contratto.

ART. 16 - NORME FINALI PER TUTTI GLI APPALTI DI LAVORI PUBBLICI E FORNITURE DI BENI E SERVIZI

1. Nell'affidamento dei lavori pubblici e delle forniture di beni e servizi, sia nelle procedure in economia che nelle altre procedure previste dal codice dei contratti pubblici, è obbligatorio lo scrupoloso rispetto delle prescrizioni di cautela dettate dalla normativa antimafia, di cui al D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, concernente “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia”.

2. Devono essere richieste alla Prefettura competente le informazioni antimafia di cui all'articolo 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, oltre che nei casi ivi contemplati, anche per gli appalti e le concessioni di lavori pubblici superiori a 500.000,00 euro, per i sub-contratti di lavori, forniture e servizi di importo superiore a 50.000,00 euro e in ogni caso, indipendentemente dal valore, nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidate forniture e servizi di cui all'allegato 1.

3. Devono essere inserite nei bandi per l'affidamento di appalti di opere e lavori pubblici da cui possono derivare le attività imprenditoriali di cui all'allegato 1, le seguenti clausole:

a) previsione dell'obbligo a carico dell'appaltatore, di comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture e ai servizi di cui all'allegato 1 nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;

b) previsione dell'obbligo, a carico della stazione appaltante, di comunicare al Prefetto l'elenco delle imprese subappaltatrici per i servizi e le forniture di cui all'allegato 1, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso ai cantieri di cui all'articolo 5 bis del decreto legislativo n. 490/1994;

c) previsione della clausola risolutiva espressa – da attivare in caso di informazioni positive – al fine di procedere automaticamente alla revoca dell'autorizzazione del sub-contratto e alla automatica risoluzione del vincolo;

d) in caso di automatica risoluzione del vincolo, previsione di una penale, pari al 10% del valore del sub-contratto, a titolo di liquidazione forfettaria dei danni, salvo il maggior danno.

4. Il responsabile del procedimento comunica al Prefetto le imprese aggiudicatrici di appalti, subappalti e altri sub-contratti derivanti dall'appalto, relativi alle attività indicate al precedente comma 2.

5. L'aggiudicazione principale e tutti gli affidamenti a valle di essa devono essere subordinati all'acquisizione dell'informazione antimafia di cui all'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998. Le verifiche e l'acquisizione delle informazioni antimafia devono essere estese anche alle tipologie di prestazioni non inquadrabili al sub-appalto.

6. Per i sub-appalti ed i contratti ad essi assimilati di importo inferiore a quello indicato nel richiamato articolo 10, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 252/1998, l'autorizzazione di cui all'articolo 118 del D.Lgs. n. 163/2006 può essere rilasciata previa esibizione del certificato camerale con l'apposita dicitura antimafia, ferma restando la successiva acquisizione delle informazioni prefettizie.

7. Il responsabile del procedimento valuta le c.d. informazioni supplementari atipiche - di cui all'articolo 1 septies del decreto legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni - ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, per gli effetti di cui all'articolo 11, comma 3, del richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998.

ART. 17 – ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento, adottato dalla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale, entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione all'albo pretorio, previa eseguibilità della deliberazione di approvazione.

2. Gli importi previsti dal presente regolamento saranno automaticamente adeguati nel caso in cui dovesse intervenire successiva normativa di grado superiore che ne disponga la riduzione.